

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

04 SET. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

04 SET. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

04 SET. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 11/08/2012

OGGETTO: Istituzione Tavolo Comunale per la Sicurezza.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di agosto, alle ore 09,00 nella "Sala dei Convegni del Museo Paestum nei Percorsi del Grand Tour" del Comune di Capaccio.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale		SI
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco		SI
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Rientrano i Consiglieri Cetta, Sica e Tarallo.

Relaziona l'argomento il Consigliere Mazza. Legge intervento allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 maggio 2012 è stato approvato il documento programmatico contenente gli indirizzi generali di governo e tra questi il tema della sicurezza quale valore di civiltà e di sviluppo (..... *Una città libera e sicura, con i suoi cittadini e le sue imprese, è uno dei compiti principali dell'amministrazione*);

VISTA, altresì, la deliberazione n. 14 del 19 giugno 2012 – Discussione situazione sicurezza urbana Licinella -Torre di Mare – Santa Venere;

RITENUTO, pertanto, di istituire un Tavolo Comunale per la Sicurezza per l'attuazione delle linee programmatiche in tema di sicurezza personale e sociale nell'ambito del nostro territorio comunale;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri:

DE CARO: Chiedemmo già tavolo di studio su sicurezza e criminalità. Chiede la presenza di un delegato della Prefettura nonché rappresentanti curriculum forte.

VOZA ROBERTO: Ringrazia il Sindaco e Mazza per l'argomento posto all'ordine del giorno. Ringrazia tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio. Evidenzia a De Caro che questa è una forma di vera collaborazione tra consiglieri.

SINDACO: Propone di accogliere relativo alla presenza di un rappresentante della Prefettura.

VISTO il parere favorevole del Responsabile;

VISTO il parere del Responsabile finanziari;

Proceduto alla votazione della proposta come emendata, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n.///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///,

DELIBERA

1. di dare atto che la presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo che si intende integralmente riportato e trascritto;
2. di istituire presso la sede del Comune il Tavolo Comunale per la Sicurezza
3. il Tavolo Comunale per la Sicurezza è chiamato allo svolgimento delle attività richiamate in premessa oltre a quelle che eventualmente saranno di volta in volta indicate e richieste dal Sindaco;
4. il Tavolo Comunale per la Sicurezza viene così costituito :
 - Sindaco con funzioni di presidente
 - Capo di Gabinetto di Staff con funzioni di segretario
 - Consigliere comunale delegato alla protezione civile
 - Comandante del Corpo Vigili Urbani
 - Comandanti delle stazioni Carabinieri di Capaccio e Capaccio scalo
 - Comandanti Corpo Forestale dello Stato di Capaccio e Foce Sele
 - 1 Rappresentante designato dal Prefetto di Salerno
 - 1 Rappresentante della Polizia di Stato designato dal Questore
 - 1 Rappresentante della Guardia di Finanza designato dal Comando Provinciale di Salerno
 - 5 Rappresentanti del Consiglio comunale designati tra i cittadini non consiglieri, rispettivamente quattro dalla maggioranza ed uno dalla minoranza consiliare.
- 5 Il Tavolo Comunale per la Sicurezza trasmetterà periodicamente al Consiglio Comunale relazione scritta sullo stato delle iniziative intraprese e sulle attività svolte.

- 6 Il Sindaco nella qualità di Presidente del Tavolo istituzionale potrà invitare alle riunioni, in caso di trattazione di argomenti di particolare importanza per l'ordine pubblico rappresentanti della Provincia, Regione, Parlamento, Magistratura, Questura, Prefettura, Responsabili Uffici periferici dello Stato, Comandanti territoriali delle forze dell'ordine.
- 7 la partecipazione al Tavolo Comunale per la Sicurezza è a titolo gratuito e su base volontaria
- 8 La istituzione del Tavolo Comunale per la Sicurezza non comporta oneri a carico del Comune ad eccezione di spese di carattere gestionale che rientreranno nelle spese generali di funzionamento degli uffici.

Con successiva votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 17, astenuti n./// , votanti n.17, voti favorevoli n.17, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: ISTITUZIONE TAVOLO COMUNALE PER
LA SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

ISTITUZIONE TAVOLO COMUNALE PER LA SICUREZZA

1

In ragione delle numerose istanze e segnalazioni di diversi cittadini residenti e turisti in riferimento a episodi di degrado, di abbandono e in relazione ad alcuni avvenimenti di criminalità in alcune zone del territorio, che rappresentano un problema di sicurezza e ordine pubblico e allo stesso tempo anche una vera questione sociale, si è decisa l'istituzione di un tavolo sulla sicurezza e ordine pubblico,

per esaminare le problematiche e valutare congiuntamente le opportune iniziative, in collaborazione con gli attori della sicurezza finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia dei cittadini e dell'immagine del nostro territorio. A tal fine il coinvolgimento al tavolo di tutte le Istituzioni preposte alla sicurezza presenti sul territorio cittadino: forze di Pubblica Sicurezza locali e Provinciali; Carabinieri e Guardia di Finanza; Corpo Forestale dello Stato; Polizia Locale nonché, cittadini in possesso di esperienza in materia che saranno successivamente designati ».

UN SEGNO FORTE DELLA PRESENZA
DI QUESTA AMMINISTRAZIONE
SU TUTTI I PROBLEMI DEL
TERRITORIO -

